



COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015, PLURIENNALE 2015-2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventitre** del mese di **luglio** alle ore 20:00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Pietro	Sindaco	Presente	
Crismale Giacomo	Consigliere	Presente	
Andreuzza Dayana	Consigliere	Presente	
Pez Giovanni	Consigliere	Presente	
Turolo Lino	Consigliere	Presente	
Schiff Giuliano	Consigliere	Presente	
Bragagnini Walter	Consigliere	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Monte Dorianò	Consigliere	Presente	
Dri Francesco	Consigliere	Presente	
Bragagnini Virginio	Consigliere	Presente	
Zanchin Margherita	Consigliere	Presente	
Dri Andrea	Consigliere	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Lisi Maria Grazia** .

Il Sig. **Dri Pietro** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

VISTO l'art. 151 del D.Lgs n.267/2000, il quale stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, corredandolo di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

RICHIAMATI:

- l'art. 44, comma 1, della L.R. 09/01/2006 n. 1 così come modificato dall'art. 11, comma 20 della L.R. n. 24 del 30/12/2009, che stabilisce che gli Enti locali deliberano il Bilancio di Previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque non oltre il termine di 45 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione F.V.G. del Bilancio annuale e pluriennale della Regione;
- l'art. 14, comma 14, comma 42, della L.R. 30.12.2014 n. 27 il suddetto termine è stato posticipato, in via straordinaria per l'anno 2015, entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro il 30.04.2015, che definisce l'entità del concorso di ogni singolo ente al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- il Decreto dell'Assessore alle Autonomie Locali n. 836/AALL del 18.05.2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia è stato ulteriormente posticipato al 31 luglio 2015;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e i suoi allegati con i quali a decorrere dall'esercizio 2015 gli enti locali adottano i nuovi principi contabili, in vista dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici territoriali;

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015, di relazione previsionale e programmatica e di bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, predisposti dalla Giunta Comunale e approvati dalla stessa con delibera n. 50 dell'08.07.2015, entro i termini stabiliti dall'art. 7, comma 1 del Regolamento Comunale di contabilità;
- l'art. 14 della L.R. 27/2012, meglio nota come Finanziaria Regionale 2013, il quale stabilisce ai commi:
 - **31.** *Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:*
 - a) *deliberati dopo l'approvazione del bilancio;*
 - b) *deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio.*
 - **32.** *Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:*
 - a) *alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;*
 - b) *ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.*

PRESO ATTO, che in base ai vigenti disposti normativi si intendono prorogate **anche per il 2015** le tariffe ed aliquote deliberate e di seguito riportate per:

Diritti sulle Pubbliche Affissioni - Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 96	del 07.12.2005
Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche - Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 97	del 07.12.2005
Imposta Comunale sulla Pubblicità - Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 98	del 07.12.2005

RICHIAMATE:

- la delibera di G.C. n. 24 del 29.04.2013 di determinazione dei valori a mq. delle aree edificabili presenti sul territorio comunale ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, valori che si ritiene di confermare anche per l'anno 2015, modificando unicamente i coefficienti di calcolo per le aree produttive di tipo artigianale e comunale, giusta deliberazione di G.C. n. 49/2015;
- la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15);
- la deliberazione di G.C. n. 96 del 17.12.2014, con la quale sono state fissate le tariffe dei **servizi cimiteriali a far data 01.01.2015**;
- la deliberazione di G.C. n. 4 del 21.01.2015, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per l'organizzazione dei **soggiorni climatici** per anziani e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi;
- la deliberazione di G.C. n. 7 del 21.01.2015, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per l'organizzazione del **centro estivo** e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi;
- la deliberazione di G.C. n. 8 del 21.01.2015, con la quale sono state approvate le modalità di gestione della **mensa scolastica** e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi anche per l'anno scolastico 2015/2016;
- la deliberazione di G.C. n. 39 del 17.06.2015, con la quale sono stati confermati gli importi dei **diritti di segreteria Ufficio Tecnico**, stabiliti con delibera di G.C. n.41/2014;
- la deliberazione di G.C. n. 46 del 01.07.2015, con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle **sanzioni del Codice della Strada** che si prevede di accertare nel corso del 2015;
- la deliberazione di G.C. n. 47 del 01.07.2015, con la quale sono stati fissati gli obiettivi per l'organizzazione del servizio di **trasporto scolastico** e nel contempo sono stati determinati gli importi delle quote di compartecipazione da richiedere all'utenza;
- la deliberazione di G.C. n. 48 del 01.07.2015, con la quale sono stati determinati gli importi delle quote di compartecipazione per gli altri **servizi a domanda individuale** e approvati i costi e le percentuali di copertura mediante contribuzione dell'utente per il 2015;

EVIDENZIATO, inoltre, che il Consiglio Comunale, nei termini di approvazione del bilancio comunale ha provveduto:

- all'approvazione, ai sensi della L.R. 14/2002 e del D.P.G.R. 5.6.2003 n° 0165/Pres, dell'elenco annuale delle **OO.PP.** la cui realizzazione è prevista per l'anno 2015, nonché il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2015/2017, come adottato dalla Giunta Comunale con delibera di G.C. n. 37 del 27.05.2015, come modificato in sede di approvazione degli schemi di bilancio nella seduta dell'08.07.2015 con deliberazione n.50;
- all'approvazione del piano annuale 2015 degli incarichi di collaborazione autonoma redatto ai sensi dell'art. 46, comma 2, della legge 244/2007 e s.m. e i;
- all'approvazione di alcune modifiche al Regolamento IUC a seguito delle intervenute modifiche normative di settore;
- all'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015;
- all'approvazione del piano finanziario, della relazione al piano finanziario e delle tariffe per la tassa sui rifiuti (TARI) anno 2015;
- all'approvazione del piano annuale delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali, previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 e s.m.i., da allegare al bilancio di previsione;
- che in sede di approvazione dello schema di bilancio, l'amministrazione comunale ha fornito l'indicazione di voler confermare anche per il triennio 2015-2017 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF pari allo 0,50%;

RICHIAMATO l'art. 12 della L.R. n. 17/2008 e successive modifiche ed integrazioni che definisce,

in via esclusiva, le regole per il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica;

DATO ATTO, che ai sensi delle disposizioni introdotte dall'art. 12 della L.R. 27/2012 ai fini del rispetto dei parametri del patto di stabilità per gli anni 2015, 2016 e 2017 gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia devono rispettare i seguenti obiettivi:

- raggiungimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista definito dalla Giunta regionale per ciascun comune;
- riduzione dello stock di debito in misura almeno pari all'1% rispetto all'anno precedente;
- contenimento della spesa di personale entro il 30% della spesa corrente;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 646 del 10.04.2015, con la quale sono stati definiti i criteri per la definizione degli obiettivi di patto e la cessione di spazi verticali dalla Regione al sistema degli enti locali per l'anno 2015;
- il decreto n. 793 del 30.04.2015 del Direttore centrale delle autonomie locali e coordinamento delle riforme di riparto degli spazi finanziari verticali regionali e rimodulazione degli obiettivi di patto regionale incentivato per l'anno 2015;
- che gli obiettivi assegnati per il triennio si possono così sinteticamente riportare:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
60.478,00	78.230,00	78.230,00

TENUTO CONTO che gli schemi del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12 della LR 17/2008 e successive modifiche e integrazioni, relative al patto di stabilità, in cui si prevede che le previsioni in entrata e in uscita in termini di competenza siano iscritte in misura tale da rendere raggiungibile l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno obiettivo e risultanze che sono dati conto nel prospetto allegato al bilancio così come previsto dall'art. 14 della LR 23/2013;

RICHIAMATE, inoltre:

- la delibera di G.C. 19 del 02.04.2014 di approvazione del Piano Azioni Positive per il triennio 2014-2016.
- la delibera di G.C. n. 28 del 06.05.2015 di ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs.vo 165/2001 e s.m. e i.
- la deliberazione n. 45 del 01.07.2015 di approvazione del piano triennale delle assunzioni 2015-2017;
- la deliberazione di G.C. di approvazione del Piano triennale 2015-2017 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del comune di asti - art. 2, commi 594 e 595 della l. 244/2007;

DATO ATTO che in sede di predisposizione del bilancio annuale e pluriennale 2015-2017 si è tenuto conto delle norme di contenimento della spesa pubblica per gli Enti locali così come disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 6 del 10.06.2015, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2014, e contestualmente determinato l'avanzo di amministrazione per l'importo complessivo **avanzo di amministrazione di € 520.392,12** così ripartito:

Fondi vincolati	1.039,00
-----------------	----------

Fondi per il finanziamento di spese d'investimento	120.206,61
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	399.146,51
Totale avanzo/	520.392,12

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione di G.C. 38 del 10.06.2015, con la quale, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, la Giunta comunale, immediatamente dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto 2014, ha provveduto all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2014, alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale, alla determinazione dell'avanzo di amministrazione all' 01.01.2015, alla determinazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO, che l'avanzo di amministrazione 2014, come rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, è stato applicato al bilancio di previsione 2015 nei seguenti importi:

- € 1.705,19 della quota di fondi vincolati di parte corrente;
- € 7.210,19 della quota di fondi vincolati di parte capitale;
- € 6.642,50 della quota di avanzo destinata a spesa di investimento

VISTI gli schemi di bilancio annuale di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica;

RILEVATO che nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." gli enti locali adottano gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, e che ai suddetti schemi si affiancano ora quelli previsti dal comma 1 del medesimo articolo 12, cui è attribuita una funzione conoscitiva;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare ai sensi dell'art. 47 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI il Decreto Legislativo n. 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

VISTA la Legge Regionale n.21/2003 e n.1/2006;

SI PROPONE

- 1) di mantenere, per le motivazioni sopra esposte, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5% per il triennio 2015-2017;
- 2) Di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017 e la relativa relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017;
- 3) di approvare le seguenti risultanze finali del bilancio di previsione 2015:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	920.550,00	Titolo I - Spese Correnti	2.090.111,83
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.134.128,00	Titolo II - Spese in conto capitale	459.411,63
Titolo III - Entrate extratributarie	259.800,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	315.865,25		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.630.343,25	TOTALE SPESE FINALI	2.549.523,46
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III - Spese per rimborso prestiti	114.809,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	444.500,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	444.500,00
TOTALE	3.074.843,25	TOTALE	3.108.832,46
Avanzo di amministrazione	15.557,88	Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.354,57		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.076,76		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.108.832,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.108.832,46

- 4) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, co. 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
15-07-2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:
Favorevole
15-07-2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE la proposta di deliberazione sopra riportata e preso atto che gli atti del bilancio andranno pubblicati sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la voce "Bilanci";

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il parere del revisore dei conti;

PRESO ATTO del richiamo del Sindaco ai disposti dell'art. 193 del TUEL come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che prevedono che i consigli comunali entro il 31 luglio provvedono a deliberare la permanenza degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato ulteriormente rinviato al 30.09.2015, giusto decreto n. 974/AAL del 20.07.2015;

UDITI:

SINDACO, dopo la breve introduzione di questo punto all'o.d.g. procede con alcune osservazioni di carattere generale, *"Bilancio di previsione 2015. Anche quest'anno per una serie di ragioni che hanno come sottofondo l'incertezza circa le risorse, la modalità di utilizzo delle stesse in relazione alle attività programmatiche e agli spazi finanziari legati al patto di stabilità ecc. giungiamo all'approvazione del bilancio a fine luglio. Anche se scontato mi pare utile ribadire con un certo rammarico che il bilancio di previsione di quest'anno si sarebbe dovuto approvare entro il 31 dicembre dell'anno scorso. Evidente l'irrazionalità di questo modus operandi che mette in seria difficoltà l'operatività sia dell'amministrazione che dei responsabili tecnico finanziari.*

Alcune brevi osservazioni generali prima di passare la parola all'assessore al bilancio Crismale.

Direi che il filo conduttore della nostra azione è stato quello di non aumentare l'imposizione fiscale e contenere le spese. Questo in un contesto in cui l'emergenza sociale con persone e famiglie in difficoltà principalmente a causa dell'assenza di lavoro si fa sempre più marcata. A sottolineare il peso di questa emergenza va ricordato ad es. l'incremento della quota del nostro comune per i servizi sociali gestiti dall'Ambito distrettuale di Latisana (130.000 euro contro i 108.000 del 2014)

Per quanto riguarda l'imposizione fiscale evidenzio che sia IUC (Imposta unica comunale) che IRPEF comprendente IMU (Imposta municipale propria), TASI (tassa sui servizi indivisibili) e TARI (tassa rifiuti) sono rimasti inalterati.

Anche la contribuzione per le famiglie ai servizi a domanda individuale è rimasta sostanzialmente invariata.

Sul piano della valorizzazione di quanto è realmente utile alla persona e alla convivenza sociale abbiamo cercato di mantenere, potenziandolo, il sostegno alla scuola materna e abbiamo stanziato nuove risorse per il bonus bebè. Il soggetto di questi interventi è la famiglia, comunità originaria, luogo di libertà salvaguardia e valorizzazione della persona. Vale la pena di ricordare come proprio la famiglia sia stata il fattore di contenimento e attenuazione delle difficoltà che giovani e meno giovani stanno incontrando in questi anni. Ricordo anche come la famiglia sia attualmente sotto attacco da lobbies minoritarie che vorrebbero il beneficio dello status di famiglia senza le responsabilità e gli oneri che il patto nuziale tra uomo e donna comporta.

Per inciso comunico una bella notizia e cioè che quest'anno ci dovrebbero essere oltre 20 nuovi nati nel nostro comune. Un segno, che auspico si ripeta anche nel futuro, di speranza per tutti.

Sul fronte dei lavori pubblici in programma ne abbiamo parlato precedentemente.

Per quanto riguarda la spesa, continua l'opera di contenimento della stessa. Sono state eliminate le spese di rappresentanza e le spese che gli amministratori sostengono nell'adempimento del loro servizio (principalmente uso dell'auto propria per i numerosi impegni al di fuori del Comune). Non ci sono capitoli nelle pieghe del nostro bilancio dedicati ad azioni che non siano finalizzati ai servizi della persona e alla cura del territorio. A questa azione tesa al risparmio collaborano in maniera significativa anche i dipendenti e gli uffici ad essi collegati, che ringrazio.

Il clima di incertezza in cui viviamo, accompagnato da difficoltà che tutti speriamo di superare ci invita a lavorare per il bene comune superando le barriere ideologiche e attenendoci al dato della realtà. Sono profondamente convinto che a prescindere da religione, razza, etnia o appartenenza politica, uomini di buona volontà possono trovarsi uniti per difendere e tutelare la persona, il cui valore non è dato dal potere o di chi governa ma discende direttamente dal rapporto con il Mistero fa tutte e cose, e per costruire una convivenza civile rispettosa di tutti. Sono convinto che porpettesi, al di là di momenti un po' caldi spesso fomentati da Comitati sorti ad hoc, sapranno assumersi la responsabilità di favorire concordia, rispetto reciproco e solidarietà per affrontare nel modo più adeguato le difficoltà del tempo presente."

Quindi passa la parola all'Ass. Crismale.

Cons. Ass. CRISMALE:

"Il bilancio che ci accingiamo ad approvare rimane profondamente segnato dal contesto storico-economico che stiamo vivendo ma con parecchi segnali di reazione.

Una crisi economica nazionale che pare senza fine, e senza attori protagonisti capaci di risolverla in tempi brevi provoca conseguenze a livello locale particolarmente devastanti.

La programmazione che dovrebbe essere l'idea di fondo che muove un bilancio previsionale resta sempre precaria e difficile a seguito di una schizofrenia normativa sempre più complessa, improponibile e controproducente.

Potrei elencare tutte le modifiche portate alla fiscalità locale ma non vorrei ripetermi in quanto già spiegate abbondantemente nei bilanci previsionali e consuntivi delle passate annualità.

Per quanto riguarda il futuro prossimo l'ultima perla che dovrebbe aggiungersi nei prossimi mesi è la local tax che dovrebbe sostituire l'Imu e la Tasi creando ulteriore nebbia sulla normativa fiscale che i cittadini ovviamente stentano a metabolizzare.

Ulteriore preoccupazione è stata poi dichiarata dal presidente dell'Anci Piero Fassino riguardo agli annunci del governo che promettono un'eliminazione della tassazione sulla prima casa, operazione lodevole ma che ovviamente cala di nuovo i sacrifici sulle spalle dei comuni, che già hanno dato in termini di riduzione di spesa a differenza della spesa corrente centrale in continua e inesorabile espansione.

Le prospettive future restano dal mio punto di vista ancora negative anche a seguito della diffusione degli ultimi dati dell'Ocse per l'Italia in cui emerge che il rapporto debito/pil italiano passa da un 142,95% del 2013 ad un 156% nel 2014.

Il rapporto della Grecia è arrivato al 180% e questo da un'indicazione di quanto bisogno ci sia di riforme per non arrivare presto alle condizioni di un paese prossimo al default.

Riforme per una diminuzione della spesa pubblica importante farebbero immediatamente migliorare il rapporto e ripartire l'economia...ovviamente queste rimangono teorie e da anni la spesa pubblica continua invece a galoppare, così come le tasse, il PIL è calato, e tutto questo finisce poi per scaricarsi pesantemente sugli enti locali come il nostro comune. Se si vuole riformare e diminuire il carico fiscale, con un Pil che non decolla, una spesa corrente in espansione, un debito notevole spero non si chieda di nuovo agli stessi attori nuovi sacrifici.

I conti comunali dopo qualche anno duro vedono quest'anno parecchia luce, e l'importante cifra messa a disposizione come spesa d'investimento certifica la bontà del lavoro svolto, ovviamente grazie alle manovre di riduzione del debito, di controllo severo della spesa, il tutto sempre con grande attenzione alla fiscalità che rimane ai minimi consentiti senza modificare i servizi offerti ai cittadini.

Le scelte anche quest'anno si caratterizzano per una ferma volontà di non aumentare il carico fiscale per ciò che è di nostra competenza al fine di non aggravare ulteriormente le situazioni personali dei cittadini. Rimangono invariate infatti tutte le aliquote.

Il Bilancio previsionale 2015 segna l'avvio dell'armonizzazione contabile. Rimane invariata la rappresentazione canonica degli anni precedenti ma viene di fatto affiancata dalla nuova che tiene conto dei nuovi principi contabili. Il Fondo Pluriennale Vincolato consente di spostare poste di entrata e di spesa in base all'effettiva esigibilità delle stesse e consente di fatto una maggiore fluidità di realizzazione delle opere.

Tematiche più tecniche lasciate a Revisore.

Entrate: Bilancio è aggiornato agli ultimi contributi regionali disposti con la legge di assestamento. Comprensivi di 55.000€ contributo ordinario. 106.000€ contributo una tantum. Una tantum esclusivamente Per comuni che anni 2014-2015 hanno una differenza tra il gettito Imu (2014 e 2015) - gettito Ici 2010 comprensivo di trasferimento compensativo ex ici prima casa da una differenza superiore al 38,22% del gettito Imu ad aliquote base 2014. Penalizzazione per il comune e quindi viene pensato a livello regionale per compensare il mancato gettito.

La Maggior entrata di spesa corrente viene utilizzata per finanziare spesa di investimento in quanto entrata non ricorrente.

Piano triennale opere pubbliche quest'anno è particolarmente importante e generoso, dopo anni sicuramente più complessi a dimostrazione del fatto che in questi anni dal punto di vista finanziario è stato fatto un buon lavoro e una buona programmazione.

Non voglio entrare in merito alla parte tecnica già precedentemente discussa Ma vorrei focalizzare l'attenzione sulla loro componente finanziaria. In particolar modo la realizzazione delle opere verrà finanziata in gran parte con fondi propri (avanzo) e prime rate di contributi pluriennali di durata ventennale. Porterà quindi vantaggi da qui ai prossimi

20 anni per i nostri bilanci in quanto il comune sarà beneficiario di contributi pluriennali da qui ai prossimi 17/18 anni. Le cifre sono di 19.200 solo per il contributo di lavori denominato Piazza Dante.

Spesa.

Scostamento importante sulla spesa per l'ambito socio assistenziale. Aumento di 30.000€ rispetto al 2014 per spese relative a azioni di tutela imposte a favore di minori.

Fondo di riserva rimane invariato. Minimo 0,3% max 2 % della spesa corrente 6500€ (0.30% spese correnti)

Istituzione fondo crediti di dubbia esigibilità: 10.100€ accantonamento di risorse per tutelare potenziale ammanchi. In seguito in sede di rendiconto verrà valutata l'effettiva differenza contabile.

L'ente in modo prudenziale ha adottato degli importi più elevate rispetto a quanto richiesto dai principi.

Lsu attivati 2 progetti: 1 esterno 1 interno. Meno impattanti del passato sulla spesa.

Intera copertura a carico regione. Quota Irap a carico Comune.

Scuola materna 30.000€. nel 2014 26.500. Bonus bebè: 12.000€ raddoppiato da 6.600€.

Indebitamento: nella relazione del revisore dei conti abbiamo dei dati che confermano la continua riduzione dello stock di debito.

Il revisore evidenzia la bontà dell'operazione che spiegherà i suoi effetti positivi anche nei futuri esercizi ed era proprio questa la nostra volontà, ovvero in un momento critico per le entrate preparare una manovra di riduzione che potesse assicurare a questa amministrazione un cambio di passo a livello di conti e di opere. Garanzia non solo per il presente ma anche per le prossime e future amministrazioni affinché Porpetto rimanga un comune virtuoso e non lasci debiti insostenibili o fardelli pesanti alla future generazioni.

Indebitamento: Per quanto riguarda l'indebitamento segnalo la riflessione del revisore sull'andamento dell'onere per il rimborso del debito in flessione dal 2014. "Ciò genererà avanzi economici che potranno essere spesi nel quadro del patto di stabilità per un incremento negli spazi finanziari disponibili per la realizzazione di opere. Ulteriore spunto positivo il fatto che i mutui siano a tasso fisso e considerata la politica monetaria espansiva della BCE e del suo presidente Draghi credo che per il futuro prossimo poter contare su una stabilizzazione del tasso al riparo da eventuali rialzi sia motivo di grande tranquillità e che tenga l'ente al riparo da potenziali rincari.

In sintesi finale credo che sia stato un bilancio complesso da elaborare per gli uffici in quanto di prima esperienza. La volontà amministrativa è stata quella di andare prima possibile a deliberare bilancio per cercare di partire presto con la fase operativa delle opere previste. E' stata una corsa contro il tempo. Ringraziamenti al Resp. Finanziario che si è adoperata nel difficile compito di chiudere la parte tecnica apportando ripetute modifiche a seguito della volontà della giunta. Termino l'intervento con un ringraziamento particolare alla figura tecnica che ci ha accompagnato e seguito portando indiscutibilmente dei correttivi e dei suggerimenti che hanno migliorato la costruzione finanziaria dei nostri bilanci. Giunge prossimo il termine del mandato del revisore dei conti Rag. Bidut al quale va la mia gratitudine e quella di tutta l'amministrazione per l'impegno, la precisione e la professionalità con cui ci ha accompagnati fin dall'inizio del suo mandato. Non è possibile rinnovare ulteriormente il mandato, auguro al Rag. Bidut i migliori successi nella sua attività professionale in campo pubblico e privato."

A seguire prende la parola il **REVISORE** che illustra i contenuti della relazione dallo stesso prodotta e conclude contraccambiando gli auguri e ringraziando il Responsabile dei Servizi Finanziari e il Segretario.

Cons. Ass. Virginio BRAGAGNINI: in relazione allo stanziamento di 1200€ in conto capitale iscritto nella spesa prevista nel settore sportivo, evidenzia che è intenzione dell'amministrazione accogliere la richiesta di contributo straordinario avanzata dall'A.D.S. Porpetto per consentire all'associazione l'intervento di manutenzione straordinaria consistente nella sostituzione di un boiler al fine di evitare alla Società di incorrere in sanzioni e penalità in occasione della disputa di gare ufficiali.

CONS. W. BRAGAGNINI: osserva che trattandosi di una spesa straordinaria, della stessa deve farsi carico il proprietario.

Cons. Andrea DRI: Si associa ai ringraziamenti al Revisore Bidut. Nel corso di questi anni le relazioni del Revisore sui bilanci, sui consuntivi, lo hanno facilitato nella comprensione di tali strumenti di programmazione e di controllo del bilancio.

Quindi manifesta la propria condivisione con le considerazioni del Revisore nella relazione, nel punto in cui si sofferma sulle circostanze che sottendono all'esercizio coordinato di funzioni e alla gestione associata dei servizi tra Enti locali.

Rinnova le proprie considerazioni sul bonus bebè rese già sui precedenti bilanci.

Preannunzia il proprio voto politico contrario

A seguire il Sindaco dispone procedersi a votazione

Presenti nr 13 Votanti nr 10 Astenuti nr 3 (Cons. Zanchin, W. Bragagnini, Bernardi);

Con voti favorevoli nr 9 contrari nr. 1 (Cons. Andrea DRI) resi nei modi e forme di Legge.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto in epigrafe, facendola propria a tutti gli effetti di legge.
2. di dare contestualmente atto, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, del permanere degli equilibri generali di bilancio contenuti nel bilancio di previsione 2015-2017 e della gestione 2015;
3. di dichiarare, con voti favorevoli nr. 9 Contrari nr. 1 (Cons. Andrea DRI) Astenuti nr 3 (Cons. Zanchin, W.Bragagnini, Bernardi) resi con separata votazione, l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.1 c.19 della L.R. 21/03 e s.m. e i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dri Pietro

Il Segretario Comunale
F.to dott. Lisi Maria Grazia

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 28-07-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 12-08-2015 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 28-07-2015

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 221

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
